

Pagelle e premi: resa pubblica la classifica dei manager in sanità

Pubblicato: Venerdì 31 Ottobre 2014



I voti erano già stati assegnati tempo fa. Erano circolati in modo informale, tra i corridoi dei palazzi della politica fino alle corsie degli ospedali. Al PD, però, tanta riservatezza non era piaciuta: sono manager pubblici ed è giusto che ci sia trasparenza. Così **la classifica dei migliori manager della sanità lombarda è arrivata**. Voti ai direttori che corrispondono anche a **compensi aggiuntivi** allo stipendio, che è di 154.934 euro annui, **per aver raggiunto, più o meno, gli obiettivi**. In cima alla lista c'è **Alberto Zoli**, dirigente dell'Agenzia regionale dell'emergenza urgenza, per lui il voto è stato 95 che gli ha valso una ricompensa di 29.530 euro.

Secondo tra i “dg” ospedalieri troviamo Armando Gozzini, a capo dell'azienda di Busto, Tradate e Saronno che ha ottenuto un punteggio di **93,94 che gli varrà un premio di 29.121 euro**: « Sicuramente è il riconoscimento di un lavoro attento e preciso che portiamo avanti ogni giorno – commenta il dg Gozzini – purtroppo non è questo il tempo di grandi risorse economiche per cui ci vuole costanza e attenzione per risparmiare ovunque senza togliere nulla alla qualità dell'offerta sanitaria. E, soprattutto da questo punto di vista, credo che l'azienda che dirigo goda di una buona fama».

Subito dopo Gozzini troviamo **Piergiorgio Berni che, da commissario straordinario, ha diretto l'Asl fino al luglio scorso** lasciando definitivamente anche il suo ruolo di direttore amministrativo di via Rossi il 24 ottobre scorso. Berni, infatti, è **stato sostituito dalla direttrice Paola Lattuada** mettendo fine al commissariamento iniziato con la “promozione” dell'allora dg Giovanni Daverio alla guida dell'assessorato Welfare regionale. **Per lui il voto di 93,92 e un extra di 29.102 euro in busta paga**.

In posizioni decisamente più lontane dal vertice troviamo il direttore dell'azienda ospedaliera di Gallarate **Humberto Pontoni al ventottesimo posto con il punteggio di 91,88 e un compenso di 28.470 euro** e al **trentesimo Callisto Bravi** che dirige l'azienda varesina: per lui, in pagella, **91,88 e un compenso extra di 28.452 euro**. Al 34esimo posto si posiziona **Carla Dotti**, alla guida dell'ospedale di Legnano ottenendo **90,68 e un “premio produzione” di 28.099 euro**.

Tra i varesini impegnati segnaliamo **Marco Onofri**, alla guida dell'azienda Sant'Anna di Como, per io

il 24esimo posto con 92.02 e 28.514 euro, **Giuseppe Rossi**, dg dell'Asl di Lodi, ventesimo con il punteggio di 92,41 e 29.102 euro extra. Ultimo della graduatoria il dg dell'azienda ospedaliera di Melegnano Paolo Moroni con il punteggio di 81,52 e un compenso di poco più di 25.000 euro.

La classifica risponde a requisiti precisi, il raggiungimento di obiettivi di tipo sia economico sia qualitativo. È chiaro che le aziende più grandi sono anche quelle più complesse, dove i risultati si raggiungono con maggior fatica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it